prestigio e può fare come organismo internazionale opera disinteressata.

Il Consiglio della Società delle Nazioni accettò le proposte della Commissione e adottò anche altri provvedimenti in favore dell'Albania (giugno 1921) (1).

Frattanto la Conferenza degli ambasciatori ritenne necessario procedere senza ulteriori indugi alla delimitazione in loco dei confini albanesi, in conformità delle decisioni da essa adottate nel 1921. La Commissione — presieduta dal generale Tellini — aveva pertando il compito:

- a) di continuare i lavori del 1913-1914 della Commissione internazionale di delimitazione delle frontiere nord e nord-est tenendo conto delle varianti apportatevi dalla Conferenza degli ambasciatori (istruzioni 17 gennaio 1922);
- b) di delimitare sul terreno la frontiera greco-albanese fino al punto dove eransi iniziati i lavori della Commissione internazionale di delimitazione dell'Albania meridionale, sanzionati col protocollo di Firenze del 17 dicembre 1913 (decisione 1º febbraio 1922) e di completare le operazioni

⁽¹⁾ Per quanto concerne l'assetto finanziario ed economico dell'Albania cfr. il rapporto del prof. Calmes, La situation économique et financière de l'Albanie (settembre 1922).